



COMUNE DI SCALENGHE

Città Metropolitana di Torino

Via Umberto I. 1 – C.A.P. 10060 – Tel. (011) 9861721
Partita IVA 02920980014 - Codice fiscale 85003410017
<http://www.comune.scalenghe.to.it>
e.mail: scalenghe@ruparpiemonte.it

Scalenghe, li 21/11/2024 - Prot. n. 0010373 Tit. II Cl. 1

Ordinanza n. 44/2024 del 21 novembre 2024

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI DEMOLIZIONE DI EDIFICIO PERICOLANTE POSTO A CONFINO CON SPAZI PUBBLICI

emessa ai sensi dell'articolo 54, 4° comma del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

LA SINDACA

Premesso che, dall'esame della relazione prot. 00010366 del 21.11.2024 redatta dal Responsabile dei Servizi Tecnici Comunali Arch. Paolo Gay di accertamento delle condizioni generali dell'edificio situato in Scalenghe Frazione Viotto via Vigone n. 28 (Catastalmente individuato al Foglio 5 mappale n. 773) risulta che:

- il fabbricato è strutturalmente compromesso con concreta possibilità di collasso verso spazi sia pubblici che privati confinanti;
- la situazione descritta è fonte di pericolo per le persone e gli animali che transitano, sostano o vivono nelle aree contigue al fabbricato;
- occorre procedere urgentemente alla demolizione completa del fabbricato al fine di mettere in sicurezza le aree contigue all'edificio stesso.

Preso atto che, su indicazione del Responsabile del Servizio, il personale del Comune ha provveduto in via cautelativa a circoscrivere l'area interessata mediante la posa di transenne in maniera tale da impedire alle persone l'accesso.

Rilevato che l'immobile è contiguo alla via Vigone (oltre che confinate la strada privata detta dei Marchis e con altre proprietà private) che è abitualmente utilizzata dal traffico veicolare e pedonale e che un eventuale collasso del fabbricato o anche solo la caduta di materiale potrebbe comportare gravissime conseguenze tali da far ritenere sussistente una situazione di assoluto rischio per l'incolumità delle persone e la sicurezza del transito veicolare e pedonale.

Rilevata la contingibilità di tale situazione che non poteva essere prevista da parte della pubblica amministrazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile all'assenza di interventi di manutenzione straordinaria del fabbricato stesso la cui esecuzione spettava al possessore dell'immobile.

Identificati gli attuali proprietari dell'immobile nei sigg.:

- **STEVANO Flavio**, nato a Pinerolo il 23.4.1986 c.f. STV FLV 86D23 G674T residente in Scalenghe - Piazza Comunale n. 10
- **CIPULLO Francesca**, nata a Torino il 23.11.1991 c.f. CPL FNC 91S63 L219G residente in Scalenghe - Regione Infermera n. 3

Accertata, sulla base di quanto indicato nella citata relazione tecnica, la necessità di un intervento immediato e che l'urgenza di provvedere appare incompatibile con i tempi e le modalità previste dall'articolo 30 del nuovo

codice della strada approvato con D.Lgs. 285/92 che prevede un articolato procedimento per la verifica, diffida ed esecuzione delle misure.

Visto, il comma 4 dell'articolo 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Considerato che -stante la precarietà strutturale dei manufatti ed un concreto pericolo di collasso del fabbricato-:

- sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;
- vi è l'interesse pubblico alla messa in sicurezza dell'area mediante demolizione del fabbricato pericolante in premessa descritto.

* * * * *

Ritenuto pertanto indispensabile ordinare ai proprietari del fabbricato situato in Scalenghe Frazione Viotto via Vigone n. 28 (Catastalmente Foglio 5 mappale n. 773) di:

- porre in essere **-entro 24 ore dalla notificazione del presente provvedimento-** tutte le seguenti **misure provvisionali immediate** atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica:
 - a) delimitare ogni lato del fabbricato mediante transenne sistemate ad una congrua distanza dal perimetro esterno del fabbricato stesso e garantendo il passaggio sulla strada al fine di inibire formalmente l'utilizzo delle aree rendendole inaccessibili a persone e/o mezzi;
 - b) posizionare sugli angoli delle transenne idonee lanterne a vetri rossi che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
 - c) apporre contestualmente più cartelli di pericolo ben visibile all'esterno del fabbricato per prevenire l'accesso all'area a chiunque non previamente autorizzato.
- eseguire **-senza indugio, con la massima urgenza e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla notificazione del presente provvedimento-** le seguenti **misure definitive**:
 - d) demolizione completa del fabbricato pericolante in premessa descritto e la messa in completa sicurezza dell'area sulla quale esso insiste;
 - e) presentare idonea perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la definitiva messa in sicurezza dell'area e il cessato pericolo per l'incolumità di persone o cose.

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi del citato comma 4 dell'articolo 54 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Richiamando integralmente la premessa narrativa

ORDINA A

- **STEVANO Flavio**, nato a Pinerolo il 23.4.1986 c.f. STV FLV 86D23 G674T residente in Scalenghe - Piazza Comunale n. 10
- **CIPULLO Francesca**, nata a Torino il 23.11.1991 c.f. CPL FNC 91S63 L219G residente in Scalenghe - Regione Infermera n. 3

come in premessa generalizzati relativamente al fabbricato situato in Scalenghe Frazione Viotto via Vigone n. 28 (Catastalmente Foglio 5 mappale n. 773) del quale essi sono proprietari, di:

- porre in essere **-entro 24 ore dalla notificazione del presente provvedimento-** tutte le seguenti **misure provvisionali immediate** atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica:
 - a) delimitare ogni lato del fabbricato mediante transenne sistemate ad una congrua distanza dal perimetro esterno del fabbricato stesso e garantendo il passaggio sulla strada al fine di inibire formalmente l'utilizzo delle aree rendendole inaccessibili a persone e/o mezzi;

- b) posizionare sugli angoli delle transenne idonee lanterne a vetri rossi che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
- c) apporre contestualmente più cartelli di pericolo ben visibile all'esterno del fabbricato per prevenire l'accesso all'area a chiunque non previamente autorizzato.

➤ eseguire -senza indugio, con la massima urgenza e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla notificazione del presente provvedimento- le seguenti misure definitive:

- d) demolizione completa del fabbricato pericolante in premessa descritto e la messa in completa sicurezza dell'area sulla quale esso insiste;
- e) presentare idonea perizia, redatta da tecnico abilitato, che attesti la definitiva messa in sicurezza dell'area e il cessato pericolo per l'incolumità di persone o cose.

DEMANDA

al Comando Polizia Municipale e gli Agenti di Forza Pubblica l'incarico di:

1. controllare che la presente Ordinanza venga eseguita e rispettata
2. notificare e trasmettere copia della presente Ordinanza:
 - ai soggetti destinatari del presente provvedimento
 - al Responsabile del Servizio di polizia municipale e al responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
 - al Prefetto di Torino;
 - ai Corpi locali delle Forze dell'ordine.

AVVERTE CHE

la mancata esecuzione da parte dei proprietari intimati e nei termini indicati comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 del codice penale, l'esecuzione d'ufficio a spese dello stesso.

AVVISA INOLTRE

ai sensi dell'art. 3, comma 4° della Legge 241/1990, che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine ovvero con ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Gli uffici responsabili del procedimento sono:

- Ufficio Polizia Municipale via Umberto I° n° 1, 10060 Scalenghe, tel. 0119861721.
- Ufficio Tecnico Comunale via Umberto I° n° 1, 10060 Scalenghe, tel. 0119861721.

La Sindaca (Monica PECCHIO)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto _____ quale Messo Notificatore, visto il registro degli atti pubblicati a questo Albo Pretorio tenuto dal Messo Comunale, certifica che la presente Ordinanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal giorno _____ al giorno _____

Scalenghe _____

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ quale Messo Notificatore, dichiara di aver notificato la presente Ordinanza al Sig. **STEVANO Flavio** consegnandone copia nelle mani di _____

Scalenghe, _____

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ quale Messo Notificatore, dichiara di aver notificato la presente Ordinanza alla Sig.ra **CIPULLO Francesca** consegnandone copia nelle mani di _____

Scalenghe, _____



Handwritten signature and date: 2014-05-28